



## Ministero dell'Istruzione e del Merito

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

I.C. DOMENICO PURIFICATO cod. IPA istsc\_rmic869002 cod. Univoco UFRHFP  
VIA DELLA FONTE MERAVIGLIOSA 79 - 00143 ROMA (RM) Tel. 065040904 0651963051 Fax. 0651963051  
e-mail [rmic869002@istruzione.it](mailto:rmic869002@istruzione.it) - C. F.: 97197090588 C. M.: RMIC869002

Al personale docente  
Al personale ATA  
Alle famiglie  
e per loro tramite ai professionisti sanitari coinvolti  
p.c. Al DSGA

### **Oggetto: Accesso in classe di professionisti sanitari nell'ambito di piani terapeutici individualizzati**

A seguito delle indicazioni operative n. 1/2025 emanate dall'Autorità Garante nazionale dei diritti delle persone con disabilità e trasmesse dall'Ufficio Scolastico Regionale, si forniscono chiarimenti organizzativi in merito all'accesso nei locali scolastici di professionisti sanitari incaricati nell'ambito di piani terapeutici, riabilitativi o assistenziali riferiti ad alunni **con disabilità certificata ai sensi della L. 104/92.**

#### **Ambito di applicazione**

Le presenti disposizioni riguardano esclusivamente l'accesso a scuola di professionisti sanitari coinvolti nel piano terapeutico, riabilitativo, assistenziale o nel progetto di vita dell'alunno, finalizzato a garantire la continuità terapeutica in integrazione con il percorso scolastico. Dalla Raccomandazione del Garante n. 1/2025:

*“Per “professionisti sanitari esterni” si intendono i soggetti iscritti ai rispettivi ordini professionali e incaricati dalla **ASL competente, dagli enti/strutture accreditate e/o autorizzate ai sensi della normativa vigente, ovvero facenti parte dell'équipe multidisciplinare contemplata nel piano terapeutico, nel progetto riabilitativo, assistenziale o nel progetto di vita dell'alunno con disabilità.** La circostanza dell'accesso dello specialista per l'attuazione del piano terapeutico individuale è del tutto peculiare proprio in considerazione della necessità della presenza esterna esclusivamente per l'alunno interessato, **non richiedendo interazioni con il resto della classe** e dovendo garantire la continuità terapeutica anche in contesto scolastico con i professionisti incaricati.*

*L'accesso dei suddetti soggetti esterni non viola alcuna norma relativa alla tutela della riservatezza degli (altri) studenti, anche minorenni, in quanto i piani terapeutici non prevedono che gli specialisti (terapisti e operatori sanitari) interagiscano direttamente con gli (altri) alunni e - in ogni caso - sono tenuti a restare in classe sempre in contemporanea con il docente di riferimento.”*

#### **Finalità**

Le presenti disposizioni sono finalizzate ad assicurare la continuità terapeutica, l'inclusione scolastica e la piena tutela del diritto allo studio e alla salute dell'alunno con disabilità certificata ai sensi della L. 104/92.

## **Autorizzazione all'accesso e organizzazione scolastica degli accessi**

L'accesso del professionista sanitario è autorizzato esclusivamente dal Dirigente scolastico, previa verifica della completezza della documentazione presentata ed accordo su date ed orari di accesso.

Per esigenze di funzionamento interno - ferma restando la piena tutela del diritto dell'alunno alla continuità terapeutica - l'istituzione scolastica organizza **di concerto con il professionista**:

- giornate dedicate;
- calendari programmati degli accessi.

Al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività educative e didattiche, gli accessi dei professionisti sanitari sono coordinati con l'organizzazione scolastica e si svolgono secondo modalità concordate con l'istituzione scolastica e compatibili con l'ordinaria attività didattica, nel rispetto del progetto terapeutico, delle esigenze complessive della comunità scolastica e dell'ordinato svolgimento delle attività dei docenti rivolte al gruppo classe.

L'Autorità Garante nazionale dei diritti delle persone con disabilità, per il tramite dell'Ufficio Scolastico Regionale non contempla più autorizzazioni subordinate al consenso o all'assenso di docenti, famiglie o altri soggetti della comunità scolastica.

Gli interventi sono oggetto di condivisione nel GLO e trovano coerenza con quanto previsto nel PEI. Il progetto terapeutico o di osservazione presentato dal professionista deve pertanto contenere gli elementi essenziali concordati nell'ambito dei documenti di riferimento:

- PEI - Piano Educativo Individualizzato
- Piano terapeutico o riabilitativo;
- PAI Piano Assistenziale Individualizzato o Progetto di vita;

Tali elementi devono essere interpretati e gestiti in un'ottica di flessibilità, tenendo conto della possibile evoluzione dei bisogni dell'alunno e della necessità, **in casi motivati e urgenti**, di modificare tempi, modalità o giornate di accesso.

Sarà conseguentemente aggiornato il regolamento preesistente per armonizzarne le previsioni con le Raccomandazioni di cui all'oggetto, anche al fine di conciliare le richieste di accesso - nell'ambito della tutela dei diritti degli alunni con disabilità - con il funzionamento generale dell'I.S. e con la necessità di garantire l'ordinato svolgimento della didattica rivolta al gruppo classe.

## **Procedura e comunicazione preventiva**

1. La famiglia (non lo specialista) presenta richiesta unicamente al Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, autorizzando contestualmente la scuola a prendere contatti con lo specialista;
2. Il Dirigente Scolastico verifica la completezza della documentazione presentata e concorda – avvalendosi delle F.S. - date ed orari di accesso con lo specialista;

3. La scuola fornisce infine comunicazione preventiva ai docenti della classe interessata e alle famiglie degli altri alunni con finalità esclusivamente informativa, senza richiesta di consenso.

### **Modalità di svolgimento degli interventi**

Durante la permanenza a scuola:

- ✓ il professionista sanitario opera esclusivamente nei confronti dell'alunno interessato e non deve impattare sull'ordinato svolgimento dell'attività didattica;
- ✓ opera in compresenza con un docente;
- ✓ sottoscrive un patto di riservatezza in merito a dati o situazioni di cui venga a conoscenza nell'ambito delle osservazioni;

Restano in capo ai docenti le ordinarie responsabilità educative e di vigilanza;

### **Tutela della riservatezza**

Il professionista sanitario è tenuto al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e alla non interazione con altri alunni: la scuola acquisisce dichiarazione di impegno alla riservatezza prima dell'accesso.

### **Procedure non conformi**

Non risultano conformi alle indicazioni vigenti:

- richiesta del consenso dei genitori degli altri alunni;
- richiesta di assenso ai docenti;
- acquisizione di autodichiarazioni sul casellario giudiziale o sui carichi pendenti dei professionisti sanitari, in considerazione del rapporto organico/lavorativo del soggetto "esterno" con il **Sistema Sanitario Nazionale o con soggetto accreditato e autorizzato** che – a sua volta – deve aver già verificato che il dipendente/collaboratore possieda tutti i requisiti di professionalità.

Restano ferme le procedure già vigenti relative alla somministrazione di farmaci indispensabili o salvavita, disciplinate da specifici protocolli.

Roma, 19.02.2026

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Silvia Riparbelli

